

Allegato 5B - Schema di regolamento interno

PREMESSA

Il presente regolamento disciplina le procedure interne per la realizzazione del progetto "Valorizzazione di Nuove Varietà di Uve da Tavola Ottenute in Puglia", acronimo "VALNUVAUT" del Gruppo Operativo (di seguito GO) GO VALNUVAUT, istituito ai sensi della SottoMisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia. La materia trattata riguarda le relazioni partenariali, la modalità di interazione ed i processi decisionali del GO, la gestione dei conflitti di interesse (art. 56 del Reg. UE n. 1305/13) e le modalità e i ruoli per la disseminazione dei risultati del progetto del GO.

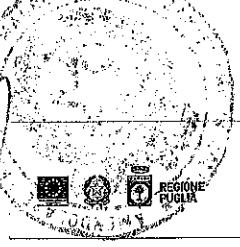
Il Regolamento opera nel rispetto:

- delle normative comunitarie e nazionali che disciplinano l'ambito d'intervento del GO;
- degli indirizzi programmatici e gestionali contenuti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia, comprese le successive modifiche ed integrazioni;
- dell'Accordo di Cooperazione del Gruppo Operativo.

ART. 1 - COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO DEL GO E RUOLI SPECIFICI

- Il partenariato del GO è costituito dai soggetti di seguito indicati:
- CONSORZIO NUOVE VARIETA' UVA DA TAVOLA, con il compito di capofila/caprogetto, CASSANDRO, con il compito di *innovation broker*
 - ERMES S.A.S. DI GIACOMO SUGLIA & FRATELLI, partner di progetto con il ruolo di attuatore delle attività di trasferimento varietale
 - GIACOVELLI S.R.L., partner di progetto con il ruolo di attuatore delle attività di trasferimento varietale
 - AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S. DI STANISLAO PERNICE E C. SOCIETA' AGRICOLA, partner di progetto con il compito di attuatore del piano di divulgazione
 - UNIONE REGIONALE PUGLIESE DELLA COOPERAZIONE, partner di progetto con il compito di attuatore del piano di divulgazione
 - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE SANTAROSA DEI F.LLI SPRONATI, partner di progetto con il ruolo di attuatore delle attività di trasferimento varietale

Man mano che si realizzano e si concludono le diverse azioni di cui è composto e a chiusura dello stesso, il capofila e l'innovation broker, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner con particolare riferimento al RTS, organizzano verifiche interne di collaudo delle tecniche, delle macchine, dei modelli organizzativi, dei sistemi produttivi, delle modalità di lavorazione, dei prodotti chimici, ecc. oggetto del progetto di innovazione realizzato dal GO.



- quando è necessario verificare i risultati delle prove di collaudo dell'innovazione insieme a consulenti e/o imprese beneficiarie;
- quando si realizzano momenti di informazione e formazione specificamente dedicati;
- quando è utile mettere a punto alcuni processi amministrativo-finanziari.

ART. 3 - MODALITÀ INTERATTIVA TRA I PARTNER DEL GO

Al fine di una utile ed opportuna conoscenza sull'andamento delle attività del GO e per accelerare il processo di trasferimento dell'innovazione, l'*innovation broker* assicura la circolazione delle informazioni tra i partner del gruppo ed il loro costante coinvolgimento nella produzione di pareri e verifiche dell'attività, nonché la condivisione periodica dello stato di avanzamento.

Tale modalità di interazione e gestione del GO è meglio definita nel WP 1 del Progetto. L'interazione sarà garantita dal confronto sistematico e paritario tra tutti i partner in particolare quando si collaudano e si adottano innovazioni nelle aziende.

È compito dell'*innovation broker* verificare periodicamente che tutti i partner condividano le scelte operative tecniche e organizzative adottate e promuovere specifici confronti in caso di non completa condivisione di risultati e processi adottati, mediante tutti gli strumenti multimediali disponibili (mail, comunicazioni scritte, spazio web riservato, ecc.). Delle criticità e dialettiche che sorgono nello svolgersi del progetto è fondamentale lasciare traccia tangibile nonché intervenire al fine di dirimere le stesse e garantire l'attuazione del progetto nei tempi e modi previsti dal Progetto.

L'*innovation broker* diffonde periodicamente tra i partner - e comunque prima delle due riunioni annuali del Comitato di progetto - *check di progetto* (nel formato di mail, resoconti scritti, sms, perziali e finali, che riportano l'avanzamento fisico ed una sintesi finanziaria).

L'interazione interna e l'informazione continua del partner sarà garantita attraverso diverse forme di comunicazione e con l'utilizzo degli strumenti ritenuti più idonei ed appropriati alle esigenze comunicative: riunioni, anche in teleconferenza e skype, sito internet dedicato al GO, social network, mail dedicata al GO, documenti informativi interni, *check di progetto*, sms, ecc., affinché si assista al raggiungimento e la partecipazione attiva di tutti i partner lungo l'intero percorso di realizzazione del progetto e ne venga lasciata traccia tangibile.

ART. 4 - VERIFICA DEI RISULTATI

Durante lo svolgimento del progetto, man mano che si realizzano e si concludono le diverse azioni di cui è

Man mano che si realizzano e si concludono le diverse azioni di cui è composto e a chiusura dello stesso, il capofila e l'innovation broker, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner con particolare riferimento al RTS, organizzano verifiche interne di collaudo delle tecniche, delle macchine, dei modelli organizzativi, dei sistemi produttivi, delle modalità di lavorazione, dei prodotti chimici, ecc. oggetto del progetto di innovazione realizzato dal GO.

AZIENDA AGRICOLA PATERA ANNA VITTORIA, partner di progetto con il ruolo di Impresa agricola, impegnata nelle prove in campo

DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE (DA.RE.) SCRL, partner di progetto con il compito di attuatore del piano di divulgazione

CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA, al quale interviene nel progetto con il Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE), partner di progetto con il compito di ente di ricerca

Il Capofila del GO è il referente del progetto per la Regione, il referente del partner, componenti il partenariato, per le relazioni con la Regione, il coordinatore delle attività previste dal progetto.

Il Capofila è supportato da:

- un *Responsabile tecnico scientifico*, cui competono le attività di raccordo tecnico-scientifico con i partner e di monitoraggio e controllo delle attività progettuali;
- un *innovation broker* che svolge il ruolo di:
 - a. animatore e gestore delle relazioni all'interno del partenariato facendo in modo che le scelte, le azioni conseguenti e i risultati siano condivisi fra i partner e sia garantito il *feed back* da parte dei soggetti beneficiari dell'innovazione;
 - b. supporto gestionale e di mantenimento del flusso informativo, di trasmissione di indicazioni operative, organizzazione del flusso documentale relativo alla rendicontazione delle spese del progetto;
 - c. supporto tecnico scientifico al RTS

ART. 2 - ORGANIZZAZIONE DEL GO

I componenti del partenariato del GO sono rappresentati nel Comitato di progetto che è lo strumento e il luogo di confronto nell'ambito del quale vengono effettuate le eventuali scelte tecniche ed organizzative relative alle attività previste. Per le caratteristiche compositive e gestionali del Comitato si rimanda all'articolo 8 del presente regolamento.

Il Comitato di progetto del GO si riunisce all'avvio delle attività e quando il capofila e/o un gruppo di partner lo ritiene utile, comunque almeno due volte l'anno. Sono indispensabili riunioni del Comitato quando occorre decidere una variante al progetto e/o promuovere un'attività non prevista. Le riunioni possono essere svolte anche in teleconferenza. Le riunioni e gli incontri possono essere realizzati anche soltanto fra alcuni dei partner del progetto:

Man mano che si realizzano e si concludono le diverse azioni di cui è composto e a chiusura dello stesso, il capofila e l'innovation broker, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner con particolare riferimento al RTS, organizzano verifiche interne di collaudo delle tecniche, delle macchine, dei modelli organizzativi, dei sistemi produttivi, delle modalità di lavorazione, dei prodotti chimici, ecc. oggetto del progetto di innovazione realizzato dal GO.

composto e a chiusura dello stesso, il capofila e l'*innovation broker*, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner con particolare riferimento al RTS, organizzano verifiche interne di collaudo delle tecniche, delle macchine, dei modelli organizzativi, dei sistemi produttivi, delle modalità di lavorazione, dei prodotti chimici, ecc. oggetto del progetto di innovazione realizzato dal GO.

I prodotti risultanti dalle diverse azioni del progetto sono da considerarsi chiusi se vengono approvati dall'intero GO.

ART. 5 - STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA

Il GO ha l'obbligo della disseminazione all'esterno dei risultati delle attività progettuali realizzate e vi provvede in base alla regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile. I risultati del GO andranno pubblicizzati man mano che saranno ottenuti. In ogni caso saranno pubblicizzati i lavori del gruppo, anche in caso di raggiungimento parziale o mancato degli obiettivi.

I partner, in coerenza con le attività previste nel progetto e approvate, realizzano occasioni pubbliche di confronto, momenti di divulgazione delle soluzioni tecnologiche e/o organizzative introdotte, rivolte a tutti gli esterni interessati, promuovendo in tal modo l'adozione delle innovazioni non solo presso le aziende partecipanti al GO ma anche presso le altre comunità di imprenditori sul territorio.

Gli incontri, i workshop, i seminari, le azioni dimostrative, possono essere organizzati, in considerazione dell'innovazione realizzata, in azienda (accompagnate da visite aziendali e/o prove in campo) e/o presso università, istituti di ricerca e sperimentazione, istituti scolastici ad indirizzo agricolo e rurale. La disseminazione dei risultati del progetto deve essere effettuata a livello locale, nazionale ed europeo.

Il GO adotta i seguenti strumenti di divulgazione e comunicazione:

1. sito/pagina web del GO con spazi pubblici per la disseminazione delle attività e dei risultati, ma anche per i contatti con gli utenti della rete web interessati al progetto. Il sito deve rendere disponibili almeno le seguenti informazioni: composizione del GO, obiettivi del progetto, accordo di cooperazione, regolamento interno, avanzamento delle fasi progettuali, innovazione individuata e trasferibile in azienda, strumenti di divulgazione attivati, contatti dei referenti del GO;
2. portali della Rete Rurale Nazionale e della Rete europea del PEI;
3. evento finale, workshop, teleconferenza, altro;
4. brochure informative, pubblicazioni, opuscoli distribuiti, partecipazione a convegni, seminari e specializzate;
5. social su cui promuovere i risultati dell'innovazione realizzata dal GO;

Man mano che si realizzano e si concludono le diverse azioni di cui è composto e a chiusura dello stesso, il capofila e l'innovation broker, con la collaborazione e partecipazione di tutti i partner con particolare riferimento al RTS, organizzano verifiche interne di collaudo delle tecniche, delle macchine, dei modelli organizzativi, dei sistemi produttivi, delle modalità di lavorazione, dei prodotti chimici, ecc. oggetto del progetto di innovazione realizzato dal GO.

Copia conforme all'originale, riprodotta su n. Sessanta
facciate, che si rilascia per uso pauperente
Santeramo in Colle, il 13 febbraio 2020

[Handwritten signature] 